



PROVINCIA DI SONDRIO

Settore Pianificazione Territoriale, Energia e Cave
Servizio Acque ed Energia

Prat. N. 201101

Oggetto: Realizzazione linea elettrica a 23 kV per allacciamento nuovo impianto idroelettrico sull'acquedotto comunale "Cassauolo-Fusino".

Parere commissione paesaggistica e autorizzazione paesaggistica -

Alla presente comunicazione è allegato il parere della commissione paesaggistica provinciale riunitasi in data 24 luglio 2012 (O.d.G. n. 3).

L'autorizzazione paesaggistica dell'intervento è stata rilasciata nell'ambito del procedimento di "Realizzazione impianto idroelettrico sull'acquedotto comunale Cassaruolo-Fusino", conclusosi con determinazione del Comune di Grosio n. 681 del 28.09.2012.

Sondrio, 14 novembre 2012

(f.to digitalmente)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott. Ing. Antonio Rodondi



PROVINCIA DI SONDRIO

Settore Pianificazione Territoriale, Energia e Cave
Servizio Acque ed Energia

Commissione del 24.07.2012

OdG n. 3

Opere: LINEA ELETTRICA A 23 kV IN CAVO INTERRATO, A SERVIZIO DEL NUOVO IMPIANTO IDROELETTRICO SULL'ACQUEDOTTO CASSARUOLO-FUSINO, IN COMUNE DI GROSIO.

Richiedente: Comune di Grosio

Vincoli paesistici vigenti: art. 142 lettere b) e c) del D. Lgs. 42/2004.

Funzioni amministrative di competenza della Provincia ai sensi della L.R. 11 marzo 2005 n. 12 e successive modificazioni: art. 80 comma 3 lettera e bis).

Ambito territoriale: Val Grosina

Descrizione dell'intervento proposto:

Allo scopo di allacciare la futura centrale idroelettrica alla rete di distribuzione, è prevista la realizzazione di una nuova linea elettrica MT a 23 kV tra la loc. "Scarpa" (ove sarà realizzato l'edificio centrale) e la loc. "Fusino" (in corrispondenza della cabina semi-interrata in corso di costruzione). La linea sarà realizzata completamente interrata per una lunghezza di ca. 2,7 km. Il tracciato della stessa, che sarà posata quasi completamente sotto la viabilità esistente, a fianco della condotta dell'acquedotto potabile, è rappresentato nella tavola I4.2 "Fotogrammetria con linee elettriche e segnali", datata giugno 2012 a firma dell'Ing. Colotti, del P.I. Garavatti e del Geom. Bugnoni.

Il collegamento tra la costruenda cabina e la rete di distribuzione esistente non è previsto nel progetto in esame, pertanto il presente parere si riferisce unicamente al tratto di linea elettrica rappresentata nell'elaborato sopraccitato.

L'intervento consiste nella realizzazione di uno scavo di larghezza pari a circa 1,5 m e profondità variabile (da 1 a 2 m), ove sarà alloggiata una doppia tubazione in IPE di diametro pari a 160 mm, per la successiva posa dei cavi elettrici. Le dimensioni delle sezioni di scavo sono finalizzate anche alla posa della condotta dell'acquedotto ed altri sotto-servizi (cfr. Particolari costruttivi di cui alle tavole FP5.1 e SC5.1).

Parte dello scavo è già stato realizzato (dalla nuova cabina semi-interrata fino al Ponte del Folino) contestualmente alla posa della tubazione acquedottistica potabile, pertanto la porzione da realizzarsi ex-novo presenta una lunghezza di circa 1 Km.

SERVIZIO: Acque ed Energia - ISTRUTTORE: Ing. Angelo Colombi

OSSERVAZIONI:

Il presente parere della commissione paesaggistica provinciale verrà acquisito nell'ambito della conferenza di servizi indetta dal Comune di Grosio, con nota prot. n. 6560 del 11.07.2012, finalizzata all'ottenimento delle autorizzazioni per la costruzione dell'impianto idroelettrico sull'acquedotto "Cassaruolo-Fusino".

L'intervento proposto ricade all'interno della fascia di 150 metri del torrente Roasco, vincolata ai sensi dell'art. 142 lettera c) del D. Lgs. 42/2004 e per un tratto di circa 800 m nei territori contermini ai laghi (Bacino del Roasco), vincolati ai sensi dell'art. 142 lettera b) del D. Lgs. 42/2004.

L'intervento ricade inoltre entro un'area di particolare interesse naturalistico e paesistico (Val Grosina), definite all'art. 8 del PTCP come aree che per aspetti di carattere naturalistico costituiscono punti focali in quanto particolarmente ricche in biodiversità sotto il profilo faunistico e vegetazionale.

L'intervento ricade altresì entro un "ambito di elevata naturalità", tutelato ai sensi dell'art. 17 delle NTA del PTR Lombardia.

Il contesto paesaggistico è individuato nel PTCP come "Paesaggio di versante - Macrounità 3", che costituisce la maggior porzione territoriale della Provincia, caratterizzato dalla presenza di elementi di valore naturalistico ed ambientale tipici del paesaggio montano, intervallati da elementi di natura antropica che costituiscono la struttura tipica dell'architettura del paesaggio provinciale.



La linea elettrica in esame è stata progettata tenendo presente il problema dell'inserimento nel contesto paesaggistico ed in modo da avere il minimo impatto. A tal fine è stato previsto di interrare completamente i cavi, a fianco della rete acquedottistica potabile, permettendo altresì di limitare gli scavi.

PARERE COMMISSIONE:

Parere favorevole per quanto di competenza (art. 80 comma 3 lettera e-bis).

[A large diagonal line is drawn across the page, likely indicating a signature or a mark.]



Il Presidente Ing. M. Scaramellini	Arch. D. Benetti	Arch. G. Bettini	Dott. M. Curcio	Ing. E. Moratti
---------------------------------------	------------------	------------------	-----------------	-----------------

[Handwritten signature of Ing. M. Scaramellini]

[Handwritten signature of Dott. M. Curcio]

[Handwritten signature of Ing. E. Moratti]